I Direttori dei Dipartimenti di Diritto privato e di Diritto pubblico
presso i quali è attivato il corso di laurea in Giurisprudenza

Vista la legge 11 luglio 2003, n. 170, che converte il D. L. 9 maggio 2003, n. 105;
Visto l’art. 1, commi 1 e 3 del D. L. 9 maggio 2003, n. 105;
Visto l’art. 2, commi 2-4 del D. M. del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della ricerca del 23 ottobre 2003 prot. n. 198/2003;
Visto il D.M. n. 976 del 29 dicembre 2014;
Vista la nota del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della ricerca del 16/11/2015;
Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 23 febbraio 2016.

**Bandiscono per l’a.a. 2015/2016**

1. una selezione per il conferimento di **n. 14 assegni** per l’incentivazione delle attività di tutorato di cui all’art. 13 della legge 19 novembre 1990, n. 341, nonché per le attività didattico integrative, propedeutiche e di recupero, dell’importo di Euro **1.261,00** lordi, per un impegno di **150** ore per ciascun assegno.
Gli assegni sono così ripartiti:

   a) **n. 5 assegni riservati ai dottorandi** che presentino apposita domanda, iscritti non in regime di proroga ai corsi di dottorato con sede amministrativa nell’Università degli Studi di Roma “Tor Vergata” attivati nei Dipartimenti di Diritto privato e Diritto pubblico nell’a.a. 2015/2016.

Gli assegni riservati ai dottorandi sono attribuiti con i seguenti criteri e punteggi:

   • anzianità di iscrizione
     - I anno di iscrizione: 1 punto
     - II anno di iscrizione: 2 punti
     - III anno di iscrizione: 3 punti

   • voto di laurea
     - 102 – 104/110: 1 punto
     - 105 – 106/110: 2 punti
     - 107 – 108/110: 3 punti
     - 109 – 110/110: 4 punti
     - 110 e lode: 5 punti

   • Colloquio: massimo 2 punti

b) **n. 9 assegni riservati ai laureandi del corso di laurea in Giurisprudenza** che non siano iscritti oltre il 1° anno fuori corso, abbiano maturato almeno 200 CFU ed abbiano riportato una media complessiva non inferiore a 27/30.

Via Bernardino Alimena, 5 – 00173 Roma
Gli assegni riservati ai laureandi sono attribuiti con i seguenti criteri e punteggi:

- media ottenuta dagli esami sostenuti
  
  27/30  1 punto
  28/30  2 punti
  29/30  3 punti
  30/30  4 punti

- numero di crediti conseguiti (massimo 5 esami opzionali valutabili)
  
  200/220  1 punto
  221/240  2 punti
  241/260  3 punti
  261/275  4 punti

- colloquio  massimo 2 punti

In caso di parità di punteggio, per entrambe le categorie, prevale il candidato anagraficamente più giovane.

Le date dei colloqui saranno comunicate sul sito www.juris.uniroma2.it percorso Orientamento e Tutorato/Bando attività di Tutorato a partire dal 21 giugno 2016.

Sarà compito dei selezionati affiancare i competenti uffici dei dipartimenti nelle attività di orientamento e illustrazione del corso di laurea in Giurisprudenza.

I requisiti devono sussistere al momento della presentazione delle domande. Qualora cessino le condizioni di dottorando e di laureando, il rapporto si intenderà risolto dal momento della cessazione.

Nel caso in cui non si conferiscano assegni in una delle due categorie (dottorandi e laureandi), gli assegni saranno assegnati all’altra categoria.

2. Alla formulazione delle graduatorie provvede una Commissione presieduta dal Direttore del Dipartimento di Diritto privato oppure dal Direttore del Dipartimento di Diritto pubblico o da loro delegati e da altri 3 membri del corso di laurea in Giurisprudenza, designati dai Direttori.

3. Gli assegni sono incompatibili con gli incarichi di collaborazione a tempo definito e a titolo oneroso presso i Dipartimenti.
   Gli assegni sono compatibili (art. 2 comma 2 D.M. 976/2014) con la fruizione delle borse di studio di cui al d.lgs. 29 marzo 2012, n.68.
   Sono esclusi dalla selezione i dottorandi e gli studenti che:
   a) siano lavoratori dipendenti o autonomi;
   b) siano iscritti in provvedimenti disciplinari;
   c) abbia riportato condanne penali.

Via Bernardino Alimeni, 5 — 00173 Roma
4. Le attività non configurano un rapporto di lavoro subordinato e di norma non sono valutabili ai fini dei pubblici concorsi.

5. I Direttori dei Dipartimenti di Diritto privato e di Diritto pubblico possono adottare in qualsiasi momento provvedimenti di esclusione dall’attività, nel caso in cui il beneficiario dell’assegno non risulti in regola con l’iscrizione o non ottemperi agli obblighi connessi alle attività cui è adibito.

6. I dati personali forniti con le domande di partecipazione alla selezione vengono trattati esclusivamente per le finalità istituzionali dell’Università - in particolare, per tutti gli adempimenti connessi all’esecuzione del presente bando - e comunque nel rispetto delle disposizioni e dei principi di correttezza e tutela della riservatezza di cui alla legge 675/1996 e successive modificazioni e integrazioni.

7. La domanda per l’accesso agli assegni, indirizzata al Direttore del Dipartimento di Diritto privato, redatta in carta semplice secondo il fac-simile allegato al presente bando, deve essere consegnata alla Segreteria di Direzione del Dipartimento di Diritto privato dal lunedì al venerdì dalle ore 10.00 alle ore 12.00, entro e non oltre le ore 12.00 di lunedì 20 giugno 2016. L’interessato deve indicare nella domanda:
   - nome, cognome, luogo e data di nascita;
   - codice fiscale;
   - residenza
   - recapito telefonico e di posta elettronica;

dove dichiarare, a pena di esclusione:
   a) di non essere lavoratore dipendente o autonomo;
   b) di non essere incorso in provvedimenti disciplinari;
   c) di non aver riportato condanne penali.

Se dottorando, deve dichiarare:
1) di essere iscritto a uno dei Dottorati con sede amministrativa nell’Università degli Studi di Roma Tor Vergata attivi nei Dipartimenti di Diritto pubblico e di Diritto privato nell’a.a. 2015/2016;
2) denominazione del Dottorato;
3) anno di iscrizione e ciclo;
4) voto di laurea.

Se laureando, deve dichiarare:
1) anno di iscrizione;
2) media ottenuta dagli esami sostenuti;
3) numero di CFU acquisiti.

La domanda deve essere firmata dai candidati e corredata da fotocopia del documento di riconoscimento in corso di validità.

Via Bernardino Alimeni, 5 — 00173 Roma
I dottorandi devono allegare alla domanda la fotocopia del certificato di laurea; i laureandi devono allegare la fotocopia degli esami sostenuti e i crediti formativi acquisiti alla data di pubblicazione del Bando.

8. I vincitori assolvono l'impegno orario previsto al n. 1 del Bando da ottobre 2016 a marzo 2017. La distribuzione dell'impegno all'interno di questo arco temporale è determinata dai Direttori dei Dipartimenti.

9. Il compenso determinato al n. 1 del Bando è corrisposto all'avente diritto in unica soluzione al termine del periodo di impegno, subordinatamente alla presentazione di una relazione a firma del Direttore che autorizza il pagamento.

10. Avverso le determinazioni della Commissione è possibile presentare alla stessa istanza di riesame entro 15 giorni dalla pubblicazione della graduatoria.

Roma, 16 maggio 2016

Il Direttore
del Dipartimento di Diritto Privato
(Prof. Roberto Fiori)

Il Direttore
del Dipartimento di Diritto Pubblico
(Prof. Donatella Morana)
Il/La sottoscritto/a ............................................................
nato/a ................................................................. (.....) il ................................
cod. fisc. ......................................................... residente in ............................................................
Via ........................................................................... n° ........... cap. ......................................
Tel. .................................................... e-mail .............................................................

Chiede

di partecipare alla selezione per l’attribuzione di assegni per lo svolgimento di attività di
tutorato, didattico-integrative, propedeutiche e di recupero presso i Dipartimenti di Diritto
pubblico e di Diritto privato per l’anno accademico 2015-2016.

Dichiara

di avere conoscenza del bando e delle regole in esso contenute, di non avere incarichi di
collaborazione a tempo definito e a titolo oneroso, dichiara altresì di:
a) non essere lavoratore dipendente o autonomo;
b) non essere incorso in provvedimenti disciplinari;
c) non aver riportato condanne penali;

Se dottorando
1) di essere iscritto ad uno dei dottorati con sede amministrativa nell’Università degli
   Studi di Roma “Tor Vergata” attivi nei Dipartimenti di Diritto privato e di Diritto
   pubblico nell’a.a. 2015-2016;
2) denominazione del dottorato ............................................................;
3) anno accademico di iscrizione ................................................../ciclo .....................................;
4) voto di laurea .......................;

Se laureando
1) iscritto nell’a.a. 2015-2016 al ..........in corso/al.........fuori corso;
2) media degli esami sostenuti: ............/30:
3) numero di CFU acquisiti ..........(massimo 5 esami opzionali valutabili);

Roma, ______/____/2016

IN FEDE